



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Destinatari in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0028024 del 03/09/2014

Pratica N: .....

Rif. Mittente: .....

**OGGETTO: [ID\_VIP: 2714] Porto di Taranto. Riquilificazione Molo  
Polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto - Tratto di  
Ponente. Richiesta integrazioni**

Con riferimento al procedimento di VIA richiamato in oggetto, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato, con nota prot. CTVA-2014-2752 del 31/07/2014 (DVA-2014-27666 del 29/08/2014) che si allega alla presente, la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già fornita dal Commissario Straordinario del Porto di Taranto.

Nel richiedere pertanto di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Prima della scadenza del termine, si potrà inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione per le Valutazioni Ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in:

- 1 copia in formato cartaceo;
- 3 copie in formato digitale.

Ufficio Mittente: Sezione Impianti Industriali  
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927  
DVA-2VA-II-05\_2014-0200.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Si ricorda in merito che il documento succitato è disponibile sul sito internet [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) nella sezione Specifiche Tecniche e Modulistica.

Inoltre, copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Si precisa inoltre al Proponente che la Commissione Tecnica VIA/VAS ritiene opportuno provvedere a dare avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa richiesta, tramite nuova pubblicazione sui quotidiani, e di darne informazione a tutte le amministrazioni che partecipano al procedimento, con le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La documentazione integrativa che sarà fornita a seguito della presente richiesta dovrà essere depositata presso i competenti Uffici al fine della consultazione e l'espressione di eventuali osservazioni.

Si chiede infine ai soggetti in indirizzo di riportare nell'instestazione di eventuali note alla Direzione Generale scrivente il codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID\_VIP: 2714].

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)



*Allegato:*

DVA-2014-27666 del 29/08/2014

### **Elenco indirizzi**

Commissario Straordinario del Porto di Taranto  
c/o Autorità Portuale di Taranto  
protocollo.autportta@postecert.it

e p.c. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo  
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del  
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione  
ed i Sistemi Informativi e Statistici  
Direzione Generale per i porti  
dg.porti@pec.mit.gov.it

Regione Puglia  
Assessorato Ambiente - Settore Ecologia  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto  
provincia.taranto@legalmail.it

Comune di Taranto  
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS  
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0002752 del 31/07/2014

Pratica N: .....

Rif. Mittente: .....

**OGGETTO: ID\_VIP 2714: Porto di Taranto. Riqualificazione Molo Polisettoriale.  
Nuova diga foranea di protezione del porto - Tratto di Ponente;  
Proponente: Autorità Portuale di Taranto - Richiesta di integrazioni  
e perfezionamento atti per il contributo 0,5 per mille**

Con la presente si comunica che, a seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata e della riunione preliminare del 17 luglio 2014, ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie, il Gruppo Istruttore ritiene necessario acquisire gli approfondimenti di seguito elencati:

**Quadro di riferimento programmatico:**

1. Chiarire la conformità dell'opera al PRP vigente del Porto di Taranto e specificare lo stato di definizione del procedimento della VAS presso la Regione Puglia e di approvazione del Piano Regolatore Portuale per quel che riguarda gli aspetti urbanistici, pianificatori e programmatici di competenza della Regione; specificare lo stato di ottemperanza da parte dell'Autorità Portuale delle prescrizioni impartite nel parere motivato del procedimento della VAS. Si ricorda che l'art.6, comma 3-ter, del D.lgs152/2006, e successive modificazioni, prevede espressamente la procedura di VIA per i progetti di singole opere del Piano Regolatore Portuale se il piano è stato sottoposto a VAS e pertanto assume importanza lo stato di definizione del procedimento della VAS;
2. Fornire una relazione con il quadro riassuntivo della situazione delle opere portuali, in particolare per le opere portuali fuori Rada in corso di realizzazione, approvate o in corso di approvazione, nonché degli accordi e protocolli sottoscritti tra i soggetti e amministrazioni interessati alla realizzazione di tali opere, al fine di avere il quadro generale delle opere nel Porto di Taranto ed evitare di contravvenire alle

Ufficio Mittente:  
Funzionario responsabile:  
CTVA-US-19\_2014-0097.DOC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0027666 del 29/08/2014

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



disposizioni nazionali e comunitarie sulla necessità della valutazione nell'ambito della VIA degli effetti cumulativi sull'ambiente che il progetto può produrre se viene considerato congiuntamente ad altri progetti;

3. Chiarire lo stato di approvazione del progetto definitivo dell'opera;
4. Il progetto dovrà seguire la bonifica preventiva dell'area di costruzione dell'opera, o l'applicazione dell'articolo 5-bis della legge n. 84/94, e successive modificazioni, per la movimentazione dei sedimenti dei fondali marini in area SIN; chiarire lo stato di avanzamento della relativa istruttoria;
5. Verificare lo stato di aggiornamento dei piani e programmi vigenti;

#### **Quadro di riferimento progettuale:**

6. La riduzione del coefficiente del disturbo ottenuto dalla costruzione della nuova diga foranea è solo del 2-3%; chiarire i benefici dell'opera sull'operatività delle banchine rispetto agli obiettivi del PRP;
7. Chiarire quale è la nave di progetto attesa, riferita sia all'apertura dei 300 m sia a quella dei 500 m del primo appalto; chiarire le manovre di accosto e attracco e effettuare l'analisi della movimentazione delle navi, ingressi, uscite, eventuali incidenze, e comunque chiarire gli obiettivi del progetto rispetto possibile incremento del traffico portuale;
8. Implementare il quadro progettuale con i dati di progetto dell'intera opera, fatto salvo l'approfondimento già previsto per il primo appalto sul tratto di 500 m;
9. Il progetto prevede la bonifica fino alla formazione marnosa argillosa e il basamento della diga a -10m. Chiarire la quota di imposta della diga rispetto alle quote dei fondali previste dal PRP;
10. Chiarire le quote e i volumi di dragaggio nonché il piano di gestione dei sedimenti per l'estensione dell'intera opera di 1.300 m;
11. Chiarire il bilancio materiali per l'intera opera;
12. Chiarire il sistema di approvvigionamento idrico utilizzato per il cantiere e per gli usi civici;
13. Approfondire lo studio di agitazione residua con i modelli matematici tenendo conto anche dell'incidenza dell'intera diga foranea. Effettuare gli ingrandimenti e gli approfondimenti delle modellazioni per i vari scenari di progetto;

#### **Quadro di riferimento ambientale:**

14. Approfondire le valutazioni ambientali sull'intera opera di 1.300 m, sia come incidenza sulle correnti e sull'ambiente marino, sia come incidenza sull'eventuale incremento del traffico portuale; implementare i relativi quadri di ambiente idrico, suolo e sottosuolo, ecosistemi;
15. Rivedere i quadri atmosfera e rumore e vibrazioni sulla base dei dati del punto precedente;

16. Evidenziare in planimetria le stazioni di rilevamento delle correnti e dei venti per i differenti quadri ambientali dello studio e verificare eventuali difformità dei dati;
17. Effettuare le simulazioni dello studio correntometrico e idrodinamico con l'incidenza dell'estensione della diga, sia del primo appalto di 500 m sia dell'intera opera di 1.300 m; effettuare gli ingrandimenti e approfondimenti delle modellazioni per i vari scenari di progetto e per l'assetto finale del porto, con i dragaggi realizzati;
18. Integrare lo studio idrodinamico con il trasporto solido dei fiumi e canali esistenti;
19. La caratterizzazione integrativa dei sedimenti effettuata evidenzia un maggiore inquinamento anche a livello 0,00-0,50 (Tav. 3151), rispetto alla prima caratterizzazione (Tav. 3150); fatta salva la necessità della caratterizzazione preventiva sulla superficie di basamento dell'intera opera, prima dell'inizio delle attività di cantiere, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 5-bis della legge 84/94, chiarire l'esistenza di notizie sulla fonte di inquinamento e se la caratterizzazione integrativa sia stata effettuata su tutta la superficie della diga o solo per sondaggi indicativi sulle parti con evidenza di inquinamento;
20. Nell'ambito dello studio sulla dispersione dei sedimenti nell'ambiente marino, durante le attività di cantiere per la realizzazione dell'imbasamento dell'opera, indicare eventuali incidenze sulle praterie di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa nonché sul coralligeno presenti nel golfo di Taranto, in ordine alle perturbazioni del regime ondoso e correntometrico locale e alle escursioni di marea e in considerazione dell'alto livello ecotossicologico dei sedimenti stessi. Indicare eventuali incidenze su tali aree protette dovute alla modifica del regime correntometrico marino locale e del trasporto solido a seguito della realizzazione dell'opera;
21. Implementare la valutazione di incidenza tenendo conto dell'intera lunghezza del corpo diga per 1300 m;
22. Sull'intera area di intervento è indicata la presenza di mate morta di Posidonia oceanica e di Cimodocea nodosa; effettuare riprese subacquee con videocamera, con punti di campionamento georeferenziati, per verificarne l'eventuale presenza dei relativi habitat;
23. Implementare le azioni di monitoraggio e di mitigazione degli impatti per le attività di cantiere anche in ordine alla eventuale presenza di cetacei e tartarughe marine;
24. Fornire le controdeduzioni in merito alle eventuali osservazioni pervenute relativamente all'istanza presentata;
25. Fornire un'analisi dei costi e benefici;
26. Controdedurre puntualmente le eventuali osservazioni pervenute e pubblicate sul sito [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it);
27. Ai fini della valutazione della congruità del valore dell'opera dichiarato dal proponente, anche alla luce delle integrazioni richieste con il presente documento, si ritiene necessaria l'acquisizione della seguente documentazione aggiornata, (ai sensi

del D.Lgs. 163/2006, DPR 207/2010 e Circolare del Ministro dell'Ambiente del 18/10/2004 e ss.mm.ii.):

- a) Computo metrico estimativo, con elenco prezzi unitario, comprensivo di riepilogo delle categorie di lavorazione;
- b) Quadro economico generale distinto per lavori e spese generali (IVA compresa) concorrenti alla determinazione del valore dell'opera da assoggettare a calcolo del contributo dello 0,5 per mille.

#### **MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA**

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di trasmissione della presente richiesta alla Società proponente.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prenderà atto della insufficienza della documentazione fornita ai fini di una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.acquisibile sul sito internet [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it), secondo il percorso homepage - VIA.

Si precisa inoltre che la Commissione si riserva di valutare l'opportunità di richiedere al Proponente di provvedere a dare avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta, tramite nuove pubblicazioni sui quotidiani e di darne informazione a tutte le Amministrazioni che partecipano al procedimento di VIA con le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a seguito dell'esame della stessa documentazione.

**IL PRESIDENTE**



(Ing. Guido Monteforte Specchi)